

Il sindaco ha inaugurato ieri mattina l'ultimo tratto della prima linea: sei fermate da Porta Nuova al Lingotto

“Dopo il metrò, faremo la Tav”

Chiamparino: valeva la pena indebitarsi per un'opera così

CONTENTO e commosso, Sergio Chiamparino ha tagliato ieri mattina il nastro dell'ultimo tratto della metropolitana, quello che da Porta Nuova conduce al Lingotto attraverso sei stazioni. «Un'opera che resterà almeno per 50 anni. Ed è giusto che la città si indebiti per costruire infrastrutture che sono fondamentali per migliorare la qualità della vita dei suoi concittadini, rendendo più facile la mobilità e riducendo l'inquinamento. Ora tocca alla Tav: se siamo riusciti a fare un buco sotto corso Francia e via Nizza ce la faremo anche in Valsusa». Poi, dopo il taglio del nastro, la prima corsa e, nel pomeriggio, il grande assalto. Da oggi corse regolari.

MARCO TRABUCCO A PAGINA III



E' stata vera ressa ieri lungo la nuova linea della metropolitana (Foto Francesco Del Bo)